

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE n. 15 del 19 novembre 2007

### “Analisi e discussione in merito all’entrata in Consorzio di nuovi soci”

#### Seduta pubblica di seconda convocazione

Il giorno **diciannove** del mese di **novembre** dell'anno **duemilasette**, alle ore 19.00, presso la Sala Seminari della Biblioteca civica di Abano Terme, si è riunita l'Assemblea Consorziale, convocata nelle forme di legge.

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo consorziale per la pubblicazione di 15 giorni successivi, con decorrenza dalla data di protocollo sotto indicata.

Il Direttore del Consorzio  
F. Rosa

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, priva di opposizioni o reclami, è divenuta esecutiva a termini di legge.

Il Direttore del Consorzio  
F. Rosa

Livio PEZZATO	(Abano Terme: 19 quote)
Lanfranco CASALE	(Albignasego: 21 quote)
Luca CALLEGARO	(Arquà Petrarca: 2 quote)
Franco ZURMA	(Battaglia Terme: 4 quote)
Silvio CECCHINATO	(Cadoneghe: 16 quote)
Pasqualina FRANZOLIN	(Cartura: 4 quote)
Valter FRANCESCON	(Casalserugo: 6 quote)
Giorgio DE FRANCESCHI	(Cervarese S.Croce: 5 quote)
Pierangela NEGRISOLO	(Due Carrare: 9 quote)
Davide SELMIN	(Galzignano Terme: 4 quote)
Giovanni BETTINI	(Legnaro: 8 quote)
Luigi BARRICHELLO	(Limena: 7 quote)
Giovanni BISSACCO	(Maserà di Padova: 9 quote)
Chiara TOMIOLA	(Mestrino: 10 quote)
Valter BELLUCO	(Montegrotto Terme: 11 quote)
Giuseppe PAVIOLA	(Noventa Padovana: 10 quote)
Bertilla SCHIAVON	(Ponte San Nicolò: 13 quote)
Maria Elena SINIGAGLIA	(Rovolon: 4 quote)
Oretta ZORZI	(Rubano: 14 quote)
Eleonora RAMPAZZO	(Saccolongo: 5 quote)
Sergio ALIBARDI	(Saonara: 10 quote)
Luca LIDEO	(Selvazzano Dentro: 22 quote)
Annalisa ATTANASI	(Teolo: 9 quote)
Cristina CONARDI	(Torreglia: 6 quote)
Simone MARZARI	(Veggiano: 4 quote)
Valerio SCOTTON	(Vigodarzere: 12 quote)
Innocente S. MARANGON	(Vigonza: 21 quote)
Sergio FRISON	(Villafranca Padovana: 9 quote)
Giuliano MARTINI	(Vo': 3 quote)
Chiara MATTEAZZI	(Parco Colli Euganei: 10 quote)
Isabella ZOTTI MINICI	(Provincia di Padova: 29 quote)

Presenze	Quote
1	19
0	0
0	0
1	4
1	16
1	4
0	0
1	5
1	9
1	4
0	0
0	0
1	9
1	10
0	0
1	10
1	13
1	4
0	0
1	5
0	0
1	22
1	9
1	6
1	4
1	12
1	21
1	9
0	0
0	0
1	29
<b>21</b>	<b>224</b>

È segretario della seduta il Direttore del Consorzio Fausto ROSA.

L'ing. Massimo GIORGETTI, Presidente del Consorzio, riconosciuta legale l'adunanza, avvia i lavori sui punti 5 e 6 dell'Ordine del giorno.

Sono nominati Scrutatori: Pierangela Negrisolò e Giovanni Bissacco.

Il presente verbale, composto da n. 3 pagine, è approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to M. Giorgetti

IL SEGRETARIO  
f.to F. Rosa

**Oggetto: Delibera di A.C. n. 15 del 19/11/2007: “Analisi e discussione sull’entrata in Consorzio di nuovi soci”.**

---

Il Presidente introduce l’argomento e relaziona ai presenti sulle problematiche inerenti le forme, le modalità e i costi da fissare per consentire l’entrata come soci in Consorzio di nuovi enti.

**Richiama che:**

- > L’Assemblea del Consorzio, con atto deliberativo n. 10 del 9/7/2007, nel prendere in considerazione le richieste di adesione di alcuni comuni del territorio padovano dell’area sud-ovest (Este, Ospedaletto Euganeo, Casale di Scodosia, Sant’Urbano e Montagnana), ha deciso di dare mandato al Cda di *“predisporre una bozza di Regolamento attuativo riferito a quanto previsto all’art. 8 del vigente Statuto, che prevede la possibilità di entrata in Consorzio di Comuni nuovi soci, ma con modalità e costi non legati al calcolo proporzionale dei residenti, bensì ai servizi che essi intendono chiedere al Consorzio”*;
- > In data 4 ottobre 2007, anche il Comune di Monselice, con delibera di Giunta n. 199 del 2/10/2007, ha formalizzato la richiesta di adesione “come nuovo socio” al Consorzio BPA, “nei modi e nei tempi fissati dal vigente Statuto”;
- > Il Cda, nelle sue due riunioni dell’8 e 23 ottobre 2007, ha proposto una bozza di Regolamento attuativo, il cui testo è stato messo a disposizione di tutti i rappresentanti con la convocazione dell’odierna Assemblea;
- > Come previsto dal vigente Statuto consortile, all’art. 8, c. 4 e 5: *“Per gli enti che diventano soci successivamente, di cui all’art. 4, è l’Assemblea che, nel deliberare la loro entrata in Consorzio, stabilisce e approva il numero iniziale delle quote di partecipazione che, per quanto riguarda i comuni, non possono comunque essere superiori al numero delle quote calcolate sul numero dei loro residenti. La quantificazione delle quote di partecipazione per i nuovi soci é calcolata sull’ammontare economico dei servizi di cui intendono usufruire, preso come valore-base l’unità di quota in quel momento corrisposta dagli enti già soci”*;
- > In applicazione di quanto sopra previsto dallo Statuto, il Regolamento, di sette articoli, predisposto dal Cda, non fa altro che determinare i meccanismi e le modalità che consentono all’Assemblea dei soci, in presenza di formali richieste di adesione al Consorzio, di deliberare l’entrata in Consorzio con l’applicazione di automatici meccanismi che calcolano il valore economico dei servizi richiesti e quindi di tradurli in numero di quote associative;
- > Il Regolamento attuativo proposto dal Cda prevede, all’art. 5, che ai nuovi soci “per servizi”, diversamente da quelli “per popolazione”, non sia consentito di contribuire, con la presenza e con le quote, alla costituzione del numero legale delle sedute, riconoscendo in tal modo ai soci “storici” l’importante apporto da essi dato alla creazione e allo sviluppo del “consorzio bibliotecario” nato nel 1977. Da tenere presente che quest’ultima condizione prevista per i “soci per servizi” renderebbe conseguentemente necessario effettuare una modifica statutaria, introducendo all’art. 11 (*Assemblea: funzionamento*), dopo il comma 5, il seguente comma: *“Gli enti divenuti successivamente soci, diversi da quelli elencati all’art. 1 del presente Statuto, non contribuiscono a determinare la validità delle sedute di Assemblea sopra previste, né quelle stabilite per l’elezione del Presidente e del Cda (art. 13 e 15), né quella necessaria all’approvazione di modifiche statutarie (art. 12). Acquisiscono in ogni caso diritto di voto non appena l’Assemblea sia validamente costituita.”*

Il Presidente, terminata la sua relazione, **apre la discussione** e invita i presenti a prendere parola.

- Paviola (Noventa Padovana): sottolinea subito la sua perplessità sull’ipotesi fatta di far entrare in Consorzio nuovi soci attraverso il meccanismo del calcolo “per servizi”; tale modalità non appare chiara nel suo funzionamento e potrebbe danneggiare, sul piano economico, i soci attuali, chiamati da anni a corrispondere quote annue sul calcolo della popolazione residente;

opportuno quindi valutare se, per coloro che si accostano al Consorzio con l'intento di usufruire di servizi e attività di supporto, non possa essere messa in atto la semplice modalità della "vendita" di tali prodotti;

- Negrisolò (Due Carrare): sottolinea il suo parer favorevole alle proposte formulate dal Cda nella bozza di Regolamento attuativo, sottolineando il vantaggio reciproco, sul piano della collaborazione territoriale a raggio provinciale, che si andrà a instaurare tra i Comuni e quindi, le loro biblioteche;
- Tomiola (Mestrino): interviene esprimendo il proprio assenso alla proposta di accettare l'entrata in Consorzio di nuovi soci attraverso il calcolo dei servizi e giudica chiaro il meccanismo di calcolo individuato dal Cda;
- Schiavon (Ponte S. Nicolò): esprime invece le sue perplessità sui "soci per servizi", ritenendo peraltro che tale modalità sia forse in contrasto con la vigente normativa del T.U. 267/2000 in materia di consorzi;
- Altri interventi si succedono, dando il via ad un partecipato dibattito dal quale emerge la non unanimità dei pareri sulla forma da decidere nel merito dell'entrata in Consorzio di nuovi soci.

Riprende la parola il Presidente che precisa ulteriormente i meccanismi previsti dalla bozza di Regolamento attuativo, mettendo in evidenza come il "modello" predisposto dal Cda non sia altro che la parte attuativa di un dispositivo statutario, con la dovuta attenzione al raggiungimento di due obiettivi: a) non danneggiare, anche da un punto di vista economico, i "vecchi" soci; b) creare una formula associativa che avvantaggi, nel suo insieme, tutti gli enti pubblici interessati a mettere in atto strutture bibliotecarie che possano essere sempre più efficienti e pienamente aperte alla collaborazione e al coordinamento tra loro.

Il Presidente, convinto della necessità che le decisioni da prendere circa le problematiche fin qui affrontate vadano ben ponderate e possibilmente decise all'unanimità, perché legate all'ampliamento della base associativa consortile, chiede ai presenti se non sia il caso di riprendere la discussione in una successiva Assemblea, consentendo nel frattempo un approfondimento anche presso le proprie singole amministrazioni.

I presenti, all'unanimità concordano sulla proposta del Presidente e pertanto i lavori riferiti agli argomenti iscritti al punto 5 e 6 dell'ordine del giorno sono aggiornati alla prossima Assemblea.

Dopodichè il Presidente invita i presenti a trattare l'ultimo punto posto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

---